

Vaccini: caos prenotazioni e assembramenti al Pugliese di Catanzaro

Data: 5 aprile 2021 | Autore: Massimiliano Lepera



CATANZARO, 4 maggio 2021 - Continuano le file interminabili e gli assembramenti “illegali” nei pressi dei luoghi simbolo della sanità e della salute dei cittadini: stiamo parlando di ospedali e centri vaccinazioni.

In queste ultime settimane, infatti, dopo altre notizie simili che hanno fatto scalpore sul web e sui giornali, riguardo agli assembramenti e al caos nei pressi dei centri vaccinali diramati in differenti luoghi della regione, come Vibo Valentia, Siderno, Soverato e Catanzaro, non è stato tuttavia posto alcun rimedio al grande rischio di contagio che di conseguenza persiste in questi luoghi, nonostante le varie denunce. La somministrazione dei vaccini, come se non bastasse, non è più un diritto di tutti, o meglio non lo è per tutti coloro che hanno eseguito per tempo e correttamente l'intera procedura sulle varie piattaforme, ricevendo persino il codice corretto di prenotazione, valido per la somministrazione del vaccino.

Aggiungasi a ciò la completa disorganizzazione dei turni, molti dei quali sono saltati e sono stati troppo a lungo procrastinati lo scorso pomeriggio presso l'Ospedale Pugliese di Catanzaro. Cosa che ha conseguentemente causato i numerosi assembramenti di cui sopra. Molte persone, tra l'altro, dopo ore e ore di attesa, sono state inconcepibilmente rimandate a casa, pur avendo codici di prenotazione validi e approvati dalla piattaforma, soltanto per il semplice motivo che “non rientrassero tra le categorie destinate alla somministrazione dei vaccini in questo periodo”.

•

La contraddizione in termini resta alta dal momento che, dato il blocco di somministrazioni vaccinali per alcune categorie, tra cui giovani e docenti, la piattaforma rimane comunque attiva e genera codici validi, portando decine e decine di persone a fare file interminabili, sacrificando gran parte del proprio tempo e prendendo anche permessi dal lavoro, per esser poi rifiutate all'accettazione del triage.

Nessun preavviso, nessun avvertimento, ma soltanto un interminabile e contraddittorio caos che sta creando ulteriori malcontenti, rischiando addirittura di negare un diritto, quello alla salute e alla vita, a tante persone che, volontariamente, stanno decidendo di sottoporsi a vaccinazione, soprattutto perché condizionate dai rischi del proprio mestiere – vedansi gli insegnanti di scuola, clamorosamente bloccati di recente – e da una gestione pandemica cittadina e regionale non ancora completamente all'altezza della situazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/vaccini-caos-prenotazioni-e-assembramenti/127276>

